



Infine, le 19 denunce per il blocco della notte tra il 29 e 30 agosto e il tentativo di applicazione del decreto sicurezza bis sono per il Si Cobas “sintomatiche di una recrudescenza della repressione nel momento in cui nel settore si riescono a mettere in campo degli scioperi veri che bloccano la produzione e il trasporto della merce e in cui si vuole costruire un’organizzazione che mette in discussione l’allungamento dell’orario e le condizioni lavorative in generale”.

Soddisfazione tuttavia per la partecipazione alle mobilitazioni, dalle assemblee ai presidi e ai picchetti: “Usciamo da questa giornata soddisfatti - dice Puppo - perché il picchetto ha avuto successo, abbiamo comunque avuto un primo tavolo di trattativa per dettagliare meglio le nostre posizioni e capire quelle dell’azienda ed eventualmente rilanciare il percorso di mobilitazione se le risposte che ci verranno date non le riterremo sufficienti”.